

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
(CLASSE LM 65)**

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) –
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**

Via San Gallo 10 / Via Gino Capponi 9 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008**

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Paola Valentini	Presidente/Referente CdS Responsabile QA del CdS	paola.valentini@unifi.it
Membro	Federico Pierotti	Docente del CdS Responsabile del Riesame	federico.pierotti@unifi.it
Membro	Stefania Ippoliti	Rappresentante del mondo del lavoro	s.ippoliti@fondazioneisistematoscana.it
Membro	Mila De Santis	Docente del CdS	mila.desantis@unifi.it
Tec. Am	Giovanna Daddi	Personale amministrativo	giovanna.daddi@unifi.it
Studente	Piera Saba	Studente e tutor del CdS	piera.saba@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 20 gennaio 2014

**Il CdS nasce nel 2008 come modifica della LS 73/S in Storia, critica e produzione dello spettacolo e risulta dall'accorpamento della LS 73/S in Produzione di spettacolo, musica, arte e arte tessile e della LM 45 in Musicologia e beni musicali.

Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

- a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**
- b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Altro

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **24-settembre-2014: Riunione del Gruppo di Valutazione**
Analisi dei quadri C1, B6, B7 e C2 della SUA CdS inseriti a cura degli uffici d'Ateneo. In particolare, esame dei dati Alma Laurea relativi all'opinione dei laureati anno solare 2013. Riflessione sulle iniziative intraprese per migliorare le criticità rilevate nella scheda di Riesame presentata nel febbraio 2014. Le riflessioni e proposte emerse da tale riunione sono state presentate e discusse collegialmente nel Consiglio di CdS del 22 ottobre 2014.
- **12-novembre-2014: Riunione del Gruppo di Valutazione**
Analisi de Modello di Riesame inviato dagli Uffici e della nota prot. 89807 allegata; esame dettagliato di ogni quadro da compilare; raccolta dei dati utili alla compilazione della scheda; analisi della Relazione finale di Riesame e individuazione delle azioni correttive ancora in corso; distribuzione dei compiti nell'analisi dei dati.
- **16 dicembre 2014: Riunione del Gruppo di Valutazione**
Analisi e discussione dei dati complessivi a disposizione; acquisizione e discussione dei dati Erasmus Studio ed Erasmus Traineeship 2014/15; relazione annuale 2014 per la Commissione paritetica Docenti-Studenti; compilazione della Relazione di riesame 2015 in vista dell'esame e dell'approvazione da parte del Consiglio di CdS.

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 18.12.2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il Presidente informa circa la prossima scadenza del Rapporto di Riesame 2015, stabilita dagli Uffici dell'Ateneo per il 12 gennaio 2014. Il Presidente dà lettura della circolare inviata dagli Uffici in data 11 dicembre 2014 a nome del Prorettore Nozzoli circa l'obbligo di riesame ciclico per quei corsi che



intendano apportare cambiamenti essenziali al CdS e preso atto che “lievi modifiche di ‘manutenzione’ del corso che non alterano in modo sostanziale lo stato esistente possono essere giustificate anche all’interno del solo riesame annuale” informa che il Gruppo di Autovalutazione ha proceduto dunque come consueto. Il Presidente informa che la composizione del GAV è rimasta immutata, con l’unica eccezione del cambiamento dello studente tutor del CdS, laureatosi nel frattempo. Il Presidente segnala che il Modello di rapporto di riesame 2015 è analogo a quello dell’anno precedente e non ha dunque offerto nessuna rilevante novità e dà quindi lettura del Riesame 2015 predisposto dal Gav.

Alla luce del buon esito delle azioni correttive intraprese e dei risultati positivi riscontrati, il GAV ha ritenuto di riproporre sostanzialmente gli stessi obiettivi dell’anno precedente, in modo da rafforzare ulteriormente l’efficacia del CdS. Il Consiglio discute approfonditamente i punti A1, A2, A3 e, alla luce di alcune leggere integrazioni, approva all’unanimità il Rapporto di Riesame 2015.

A1 L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l’analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare utile anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all’ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l’opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività¹:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS, che contiene elaborazioni aggiornate all’A.A. 2013/2014). dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS, Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l’accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso “UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.3.0) e

¹ Per i dati provvisori relativi all’A.A. 2014/2015 si può consultare il servizio DAF.



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Programmazione Didattica (3.8.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

- medie e deviazioni standard dei voti positivi (≥ 18) ottenuti negli esami (Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.3.0) e Programmazione Didattica (3.8.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
- **in termini di laureabilità:**
 - % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)
- **Internazionalizzazione:**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
 - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
 - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
 - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
 - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Attrattività: aumentare il numero di immatricolazioni Azioni intraprese: Indagine comparativa sui requisiti di accesso e revisione degli stessi. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la Commissione Didattica ha svolto la propria indagine comparativa relativa ai requisiti di accesso richiesti dalle altre LM della classe 65, tale indagine è stata alla base della revisione dei requisiti di accesso introdotta nel regolamento didattico e resa operativa nell'a.a. 2014-15. L'obiettivo risulta raggiunto, in quanto i dati provvisori al 30/11/14 per l'a.a. 2014-15 indicano un numero di immatricolati pari a 20, sensibilmente superiore al dato provvisorio omologo dell'a.a. 2013-14, che si fermava a 11 immatricolati.</p> <p>Obiettivo n. 2: Esiti didattici e laureabilità: riduzione dell'incidenza degli studenti fuori corso. Azioni intraprese: Modifiche offerta formativa (studio di fattibilità) Stato di avanzamento dell'azione correttiva: su incarico del Consiglio del CdS, la Commissione Didattica ha effettuato uno studio di fattibilità relativo alle modifiche dell'offerta formativa per l'a.a. 2014-15, nella convinzione che una maggiore armonizzazione e razionalizzazione dell'offerta possa avere ricadute positive sugli esiti didattici. Dati positivi in tal senso sono già registrabili per l'anno in corso, come si evince dal quadro A1.b. Tuttavia, in base a quanto stabilito dalla Scuola, il nuovo regolamento didattico, che ha previsto la modifica della denominazione o l'introduzione di corsi nei ssd L-ART 05, 06, 07, 08, nonché una complessiva razionalizzazione delle attività F (laboratori e tirocini) è entrato in vigore dall'a.a. 2014-15 per il solo primo anno; pertanto un'analisi approfondita dell'efficacia di tale azione rispetto all'obiettivo prefissato potrà essere</p>



compiuta solo in occasione del Riesame 2016.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione: migliorare la comunicazione sui programmi internazionali.

Azioni intraprese: Implementazione del sito web, azioni informative mirate verso gli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la definitiva messa a punto del sito web del CdS ha consentito di operare una comunicazione mirata delle opportunità e dei bandi relativi ai programmi internazionali, con particolare riferimento al bando Erasmus. Il delegato di sezione del Dip. SAGAS, prof. Alessandro Nigro, ha condotto azioni informative mirate rivolte agli studenti. L'impatto positivo di tali azioni è stato immediatamente registrabile con la partecipazione di tre studenti del CdS al bando Erasmus.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)***

In termini di attrattività: nel triennio 11/12, 12/13, 13/14, la numerosità degli studenti in ingresso evidenzia un aumento tendenziale, passando dai 22 iscritti al primo anno dell'11/12 ai 29 del 13/14. La stessa tendenza è riscontrabile per l'anno 14-15 sulla base del dato provvisorio al 30/11/14, che registra 20 iscritti al primo anno, laddove il dato omologo dell'anno precedente si fermava a 11 iscritti. Tale sensibile incremento è dovuto all'efficacia dei nuovi requisiti di accesso introdotti dal 14/15. In aumento, sia in termini assoluti (da 15 a 22) che percentuali (dal 68% al 75%), è anche il numero degli iscritti di età inferiore a 24 anni. Il numero degli iscritti al primo anno provenienti dall'Ateneo di Firenze si mantiene sostanzialmente stazionario (intorno al 60%), mentre tra gli altri nuovi iscritti si registra un impatto in crescita degli studenti stranieri (circa il 20%). La distribuzione degli iscritti al primo anno per fascia di voto di laurea triennale non registra alterazioni tali da destare preoccupazione: si può tuttavia registrare una lieve tendenza al livellamento verso il basso degli studenti in entrata: la percentuale di quelli in ingresso con voto inferiore a 100 passa infatti dal 32% al 41%.

In termini di esiti didattici: anche il numero complessivo degli iscritti evidenzia una lieve tendenza in aumento, passando dai 96 del 2011/12 ai 99 del 13/14. Il dato provvisorio 2014/15 conferma tale tendenza (70 regolarmente iscritti al 30/11/14 contro i 61 alla stessa data dell'anno precedente). L'impatto dei fuori corso sugli iscritti appare in contrazione: dopo l'aumento registrato tra l'11/12 e il 12/13 (dal 35 al 45%), l'anno successivo segna una contrazione al 41% e la stessa tendenza appare confermata dal dato provvisorio 2014/15, sceso al 33%. Minimo appare invece il numero degli studenti part-time (tra i 3 e i 4), soluzione poco gradita agli studenti in quanto impone una pianificazione eccessivamente dilatata dei tempi di laurea, spingendo anche gli studenti già impegnati in attività lavorative a scegliere l'iscrizione regolare nella speranza di riuscire a laurearsi in un tempo inferiore ai quattro anni. Mentre non si registra alcun passaggio né trasferimento, il dato sugli abbandoni è cresciuto nel 12/13 (come già rilevato nel riesame 2014), mentre non è ancora noto il dato del 2013/14. I dati sugli esiti degli studenti del primo anno al 31/7/2014 di ciascun a.a. appaiono in sensibile miglioramento sia in termini quantitativi che qualitativi: la media dei CFU acquisiti passa da 23.6 a 30 CFU, la percentuale degli studenti che hanno acquisito CFU cresce dall'86% al 90%, il valore della mediana passa da 24 a 36 CFU, così come cresce (da 31 a 42 CFU) il valore del primo quartile, a testimonianza di uno spostamento tendenziale dei nuovi immatricolati verso fasce più alte di produttività didattica. L'andamento dei dati relativi agli studenti del secondo anno (da cui è ovviamente esclusa la coorte 2013/14) appare invece in lieve calo per quanto riguarda la media dei CFU, che passa da 65.8 a 60.3, mentre appare sostanzialmente stabile la percentuale degli studenti al di sotto e al di sopra della soglia dei 60 CFU (rispettivamente al 42% e al 58%).

In termini di laureabilità, il numero di laureati in corso, relativo alle coorti per cui tale calcolo è possibile, si conferma entro lo spettro compreso tra il 21% e il 28% rilevato nel Riesame 2014. Risulta invece in crescita il dato dei laureati entro il primo anno fuori corso (dal 40% al 52% risp. per le coorti 2008/09 e 09/10). Il numero complessivo degli studenti che si laureano in corso o entro il primo anno fuori corso risulta così in evidente crescita, passando dal 21%+40%=61% della coorte 2008/09 al 28%+52%=80% della successiva. La mancanza di dati aggiornati impone di rimandare al Riesame 2016 la valutazione della coorte 2010/11.



Internazionalizzazione: come già rilevato nel precedente Riesame, il CdS conferma la propria attrattività nei confronti degli studenti stranieri, con ben 6 nuovi immatricolati nel 2013/14, cui si aggiungono le ulteriori immatricolazioni del 14/15 deliberate dal Comitato Didattico ma i cui dati statistici non risultano ancora disponibili. Si conferma anche il dato sulla provenienza dei nuovi immatricolati da paesi extraeuropei (Camerun, Cina, Iran). Gli studenti in entrata dei programmi di internazionalizzazione (Erasmus e omologhi) continuano a seguire i corsi tenuti dai docenti del CdS. Rispetto all'anno precedente si registra anche per la prima volta il dato positivo di tre studenti Erasmus in uscita nel primo semestre del 2014/15.

Elementi soddisfacenti: si conferma la tendenza all'aumento del numero di immatricolati e di iscritti, nonché un complessivo miglioramento degli esiti didattici e della laureabilità. In miglioramento risultano anche i dati sull'internazionalizzazione relativi agli studenti in entrata e in uscita.

Aspetti da migliorare: numero degli abbandoni leggermente al di sopra della soglia fisiologica, abbassamento quantitativo degli esiti didattici degli studenti iscritti al secondo anno.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Attrattività: confermare la tendenza in aumento del numero di immatricolazioni

Azioni da intraprendere: monitoraggio degli studenti in entrata tramite i colloqui del Comitato Didattico. Per il curriculum Prosmart, stesura di materiale informativo per evidenziare le specificità del CdS e le sinergie con il CdS triennale Progeas.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: pubblicazione da parte del Comitato Didattico di un calendario dei colloqui con gli studenti che presentano domanda di valutazione (luglio 2015); nomina di un gruppo di lavoro congiunto Progeas/Scienze dello spettacolo per la stesura di materiale informativo che valorizzi la specificità dell'area di competenza del CdS e la dinamicità della didattica erogata, di cui si prevede la pubblicazione entro il marzo 2015. Ricevimenti settimanali del Presidente e del Delegato all'orientamento per i neo-laureati dei CdS triennali interessati a iscriversi alla LM.

Obiettivo n. 2: Esiti didattici e laureabilità: riduzione dell'incidenza degli studenti fuori corso e ulteriore miglioramento degli esiti per la coorte 14/15.

Azioni da intraprendere: ci si attende che la definitiva entrata a regime delle modifiche introdotte al regolamento didattico per il 2015/16 (II anno della coorte 14-15) confermi e rafforzi ulteriormente i dati positivi rilevati sopra, e provochi in particolare un miglioramento relativamente al secondo anno e una diminuzione degli abbandoni dal I al II anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: essendo ancora soltanto parzialmente misurabile l'impatto delle modifiche all'offerta didattica apportate a partire dal 2014/15, si prevede che tali modifiche continueranno a incidere positivamente sugli esiti didattici del corso di Laurea. Al fine di effettuare un monitoraggio di tale impatto, il GAV esporrà periodicamente al Consiglio del CdS e alla Commissione Didattica le proprie analisi relative ai dati ufficiali forniti dalle fonti di Ateneo e di Scuola (Bollettini di Statistica, DAF, Relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica).

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione: mantenere o incrementare il numero degli studenti Erasmus in uscita.

Azioni da intraprendere: Comunicazione dei bandi e delle opportunità di internazionalizzazione, organizzazione di incontri ed eventi informativi mirati rivolti agli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Utilizzo del sito web del CdS e della piattaforma moodle dei singoli corsi al fine di effettuare una comunicazione mirata delle opportunità e dei bandi relativi ai programmi internazionali (sulla base dei tempi di uscita dei bandi). Le azioni informative rivolte agli studenti saranno organizzate con il delegato di sezione del Dip. SAGAS (prof. Alessandro Nigro).



A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

▪ **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**

Ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.

- opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
- opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea 2014 su laureati anno solare 2013)
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

• **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)

• **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

- disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
- servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .
- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*



5. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
6. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
7. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
8. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Miglioramento della comunicazione e delle informazioni erogate dal CdS</p> <p>Azioni intraprese: È stata condotta in diverse occasioni (Consigli riunioni, colloqui informali) un'attenta campana di sensibilizzazione sui docenti per un'estensione del ricorso alla piattaforma moodle/e-learning come fonte non solo per la didattica ma anche per la comunicazione puntuale e tempestiva con gli studenti (delucidazione su mutazioni o equipollenze del corso, istruzioni sull'iscrizione agli esami o sulla compilazione dei piani di studio, aggiornamento sulle opportunità di stage e sull'attivazione di laboratori, o ancora per la promozione delle attività di internazionalizzazione, etc.). È stato sviluppato il sito internet e controllato l'inserimento dei dati e delle informazioni e il loro aggiornamento.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'uniformazione voluta dall'Ateneo sui siti internet di Scuole, Dipartimenti e Corsi di Laurea è stata condotta a compimento con un incremento decisivo sul piano della comunicazione con gli studenti, innanzitutto a partire dai siti della Scuola di Studi Umanistici e della formazione e del Dipartimento Sagas, ai quali il CdS fa capo. Il sito del CdS, visibile all'indirizzo http://www.scienze spettacolo.unifi.it è stato completato con l'inserimento di tutti i dati utili per l'immatricolazione, la carriera, la laurea e il percorso postlaurea dello studente, anche attraverso l'inserimento di link ai siti di Scuola e Ateneo. Esso è stato adattato alle esigenze del CdS grazie al lavoro congiunto di Presidente, delegato all'orientamento, Commissione didattica e dell'intero Consiglio di CdS che hanno valutato ogni aspetto, dalle immagini da inserire ritenute più efficaci per rappresentare le caratteristiche del CdS agli argomenti e le informazioni da immettere sul sito cruciali per l'efficienza del Corso. Il sito è soggetto a continuo monitoraggio, in particolare da parte del Presidente e del delegato all'orientamento, per la verifica e l'aggiornamento dei dati inseriti o dei link di rimando e per l'immissione di Notizie e informazioni aggiornate, come ad esempio il calendario delle riunioni del Comitato didattico o l'informazione su iniziative importanti. L'inserimento online dei dati d'aggiornamento è a cura del Dipartimento Sagas che ha istituito una casella di servizio apposita (staffweb@sagas.unifi.it) che ha saputo operare con grande tempestività.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>In generale, come emerso anche in occasione della tradizionale discussione svolta dal CdS all'avvio del nuovo anno accademico (Riunione del Gruppo di Valutazione del 24 settembre 2014 e Consiglio del CdS del 22 ottobre 2013), alla luce dei dati diffusi di Alma Laurea, Bollettini di Statistica e i Risultati dei questionari di valutazione della didattica per il passato anno accademico (quadri C1, B6, B7 e C2 della SUA CdS inseriti a cura degli uffici d'Ateneo) non si rilevano particolari criticità.</p> <p>In relazione all'esperienza degli studenti, i questionari Valmon per l'anno 2012/13 e 2013/14 registrano che in tutte le risposte, in entrambi gli anni di rilevazione, la media del CdS è superiore alla media della facoltà.</p> <p>I dati evidenziano una crescita costante nella soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS: l'incremento della valutazione media già registrato nel Riesame 2014 (dati relativi all'a.a. 2011/12) risulta non solo consolidato ma in ulteriore crescita: nel 2012/13, 12 risposte su 20 evidenziano un miglioramento rispetto all'a.a. precedente, nel 13/14, 10 risposte su 20 evidenziano un ulteriore miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Va inoltre segnalato che le risposte che invece presentano un peggioramento nel 2013-14 sono leggibili più in termini di assestamenti fisiologici che di vere e proprie criticità, poiché la</p>	



diminuzione è sempre minima (tra 0.01 e 0.17).

Una maggiore comunicazione e una migliorata pianificazione con i responsabili delle aule sia nella distribuzione delle aule del Polo didattico di via Capponi 9 che nell'organizzazione ormai collaudata delle attività laboratoriali nelle aule perfettamente attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN) ha confermato il netto superamento di un elemento di passata criticità, evidente dai dati in costante crescita sulla soddisfazione degli studenti circa la logistica del CdS. Nel 2012/13 il livello più basso di risposte positive (88%) riguarda la domanda sui locali e attrezzature dei laboratori (D16), ma tale dato è comunque superiore alla media di Scuola/Facoltà e registra comunque un netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente (passando da 6.93 a 7.74, contro la media di facoltà 7.02); nel 2013/14 la tendenza è confermata con un ulteriore sensibile miglioramento (da 7.74 a 8.28, contro la media di Scuola del 7.26). Ciò nonostante il CdS ha intenzione di mantenere alta l'attenzione su questo aspetto e di operare per il consolidamento e possibilmente il miglioramento dei risultati raggiunti.

Elementi soddisfacenti

In generale si segnalano gli ottimi punteggi che il CdS continua ad avere in termini di interesse suscitato dalle lezioni (quesiti D11 e D12). Appare superato anche il problema della reperibilità del materiale didattico (D19), che se nel 2012/13 segnava un decremento da 8.26 a 7.98 (comunque sempre sopra la media di facoltà del 7.84), nel 13/14 torna quasi ai livelli precedenti (8.21, contro la media di Scuola di 7.86), risultato anche della continua sensibilizzazione del CdS all'utilizzo della piattaforma moodle.

Aspetti da migliorare

Il CdS rileva il persistere di qualche criticità nel settore dell'organizzazione didattica: nel 2012/13 il livello più basso di risposte positive (88%) si registra alla domanda sull'organizzazione complessiva della didattica (orari etc.) (D2). Per quanto il dato appaia in ripresa nel 2013/14 (con una percentuale di risposte positive salita al 90%) e si attesti sempre su punteggi superiori alla media di Scuola/Facoltà (da 7.74 il punteggio passa a 7.89 nell'a.a. 13/14, contro media della Scuola di 7.57), il CdS auspica un ulteriore miglioramento per il 2014-15 in virtù dell'effetto delle azioni correttive individuate nel Riesame 2014 e intraprese nell'a.a. 2014-15 (quadro A1a).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Consolidamento dell'organizzazione generale della didattica

Azioni da intraprendere: Consolidare e individuare aree di miglioramento ulteriore nella comunicazione, nella logistica e nella gestione complessiva della didattica del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consolidare il coordinamento tra il Presidente, i Delegati del CdS e gli uffici della Scuola per far sì che la gestione dei Servizi di contesto avvenga sulla base di protocolli stabiliti, di modo che ad eventuali problemi e criticità possa essere data una immediata risoluzione. Consolidamento dei canali di comunicazione direttamente gestiti dal CdS che consentono tempestivamente il contatto continuo con gli studenti (moodle, posta elettronica) accanto al colloquio individuale garantito dai ricevimenti settimanali. Sinergia ulteriore con responsabili di Scuola delle aule per una migliore organizzazione dell'orario. Verifica nell'a.a 2014-15 dell'efficacia delle azioni individuate nel Riesame 2014 e intraprese nel 2014-15 e individuazione di eventuali nuove azioni correttive.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Eventualmente altro da aggiungere da parte del CdS....

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali: QUADRO C2 SUA, da Alma Laurea anno di indagine 2013)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*



A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro</p> <p>Azioni intraprese: Come indicato tanto nel Riesame del 2013 quanto in quello del 2014, il CdS ha ritenuto che il dato sull'efficacia del CdS, in costante crescita a partire dal 2011 rispetto agli anni precedenti, confermasse la validità delle azioni intraprese, attraverso un potenziamento ulteriore della già ricca offerta di occasioni formative e professionali sempre più orientate sulle esigenze dei singoli studenti e del mercato del lavoro. Il CdS ha ritenuto anche per il 2014 di proseguire sulla linea intrapresa, con il potenziamento ulteriore di stage, tirocini e laboratori, nell'intento di offrire occasioni formative e professionali sempre più professionalizzanti. Il nuovo inserimento nella programmazione didattica del Laboratorio di Critica cinematografica ha ampiamente soddisfatto le richieste degli studenti offrendo una nuova occasione di formazione dinamica e finalizzata al lavoro che si è affiancato alla ricchezza di offerta di laboratori differenziati per ciascun curriculum, tenuti da famosi professionisti del cinema, dello spettacolo e della musica (che hanno portato alla produzione diretta di lavori, di iniziative e di eventi culturali), e alla attivazione di tirocini e stages mirati. La Commissione didattica ha inoltre proseguito nel non ostacolare le occasioni offerte esternamente al CdS – talvolta, come tipico del settore umanistico, difficilmente formalizzabili in convenzioni e stage - e la possibilità del riconoscimento di crediti qualora si dimostrassero altamente formative e professionalizzanti per lo studente, favorendo in tal modo la curiosità e il contatto con il mondo del lavoro. Sulla base delle riflessioni e dello studio da parte del Comitato didattico, della Commissione didattica, del Delegato del CdS agli esiti post laurea (prof. Maurizio Agamennone) e del Consiglio di CdS nonché sulla base di un continuo confronto con gli studenti, è stata attuata una revisione del Regolamento didattico al fine di renderlo sempre più rispondente alle esigenze degli studenti e alle richieste professionalizzanti del mondo dell'impresa.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come già evidenziato i dati sugli effetti della modifica del Regolamento didattico del CdS per l'anno 2014/15 non sono ancora evidenti, dato che esso sarà operativo per il secondo anno a partire dal 2015/16 e che l'esito sui nuovi laureati potrà essere percepito solo a partire dal 2016/17. Il CdS torna ancora una volta a ribadire che il potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro viene ritenuto un obiettivo cruciale non solo del CdS ma in generale della formazione di livello universitario. Esso dunque non è limitabile a una singola azione di miglioramento e non può essere limitato nel tempo ma è frutto di un impegno costante e continuo quale quello assunto dal CdS. In tale prospettiva l'azione verrà mantenuta per la durata del CdS e riproposta con interventi costanti e con l'individuazione e l'elaborazione di strategie si auspica sempre più efficaci.</p>	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Nel Consiglio del CDS del 22 ottobre 2013 sono stati esaminati anche i dati Alma laurea sui laureati nell'anno solare 2012 e 2013. Il CdS evidenzia immediatamente l'attendibilità solo parziale delle risposte per l'anno solare 2013 dato il campione molto limitato (hanno risposto 9 laureati sui 13 censiti rispetto ai 14 su 19 della rilevazione 2012) che produce a parere del CdS come esito un dato che si polarizza tra risposte molto positive e risposte negative: l'organizzazione degli esami è ritenuta sempre adeguata dal 44% (media nazionale 36%) e scarsamente o mai adeguata per il 33% (m.n. 17%); le aule sono ritenute sempre adeguate per il 44% (m.n. 31%) e raramente o mai adeguate per il 33% (m.n. 22%). Tale contraddittorietà è imputabile a nostro avviso al numero eccessivamente limitato del campione (una risposta in un senso o nell'altro può spostare il dato dell' 11%). Nonostante la difficoltà nella lettura dei dati tuttavia si segnala che nella maggior parte dei casi, le risposte sono positive. In particolare si rileva che il dato sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea si attesta sostanzialmente sulla media nazionale, così come la domanda sull'eventualità di un iscrizione allo stesso corso di laurea (il 67% si riscriverebbe allo stesso corso, in linea con la media nazionale del 69%). Il livello di soddisfazione dei laureati rivela in generale una risposta decisamente positiva in tutti i quesiti e un miglioramento della criticità</p>	



rilevata nel Riesame 2014 circa la valutazione delle aule e delle attrezzature per le attività didattiche (mai adeguate per il 21 % degli intervistati nei dati rilevati dal precedente Riesame): rispetto ad alcuni dati negativi precedenti si evidenzia tra le risposte positive la valutazione delle postazioni informatiche (presenti in modo adeguato per il 67% contro il 43% del dato nazionale), le attrezzature per i laboratori (giudicate sempre adeguate dal 56% contro il 19% del dato nazionale) e la valutazione delle biblioteche (decisamente positiva per il 67% contro il 34% nazionale).

Elementi soddisfacenti

L'esame della condizione occupazionale degli studenti laureati nel CdS conferma poi un tasso di occupazione decisamente elevato, superiore sul lungo periodo a quello nazionale della classe di laurea: il 79% degli intervistati lavora dopo 3 anni dalla laurea (contro il dato nazionale del 69% della classe di laurea) e il 100% è occupato a tre anni dalla laurea (contro il 73% del dato nazionale). A tali risultati si affianca il dato sulla soddisfazione per l'occupazione svolta: in una scala da 1 a 10 a 5 anni dalla laurea il dato sulla soddisfazione è di 7,3 (contro il 6,4 del dato nazionale sulle classi di laurea). Tali risposte positive rivelano dunque la effettiva progettualità del corso di laurea e gli obiettivi raggiunti dalle azioni di costante apertura al mondo del lavoro intraprese attraverso stage, tirocini e in generale curando il contatto con il mondo delle aziende (vd. Punto precedente). I numerosi rapporti con imprese ed enti stabiliti nel corso degli anni hanno consentito al CdS di offrire agli studenti soluzioni di stage e tirocinio adeguati alle esigenze formative e lavorative di questi ultimi, portando ad acquisire pareri molto positivi sia da parte delle imprese che degli studenti stessi, come emerge nella risposta alle schede di valutazione del tirocinio predisposte dalla Scuola. A seguito delle positive esperienze maturate, molti studenti hanno spesso richiesto al CdS di aumentare il numero di ore del tirocinio per acquisire una più completa competenza professionale, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro e la Commissione didattica ha cercato di assecondare tale richiesta, a fronte di esperienze ritenute altamente professionalizzanti e formative. Tali dati tuttavia sono sicuramente anche merito della forte motivazione allo studio degli studenti del CdS evidente nell'alto tasso di frequenza (il 78% degli intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, rispetto al dato nazionale nella classe di laurea assestato sul 70%), e del forte impegno individuale manifestato dagli studenti, il cui rendimento finale è evidente anche nella forte originalità delle tesi di laurea, spesso frutto di lavori sul campo e di attente ricostruzioni storiche che, unite a esiti in carriera di alto livello, sono spesso stati premiati con la lode (voto di laurea medio nel 2013 109,9 vd. Bollettino di statistica agosto 2014).

Aspetti da migliorare

Il CdS, in occasione delle riflessioni informali tra docenti, delle riunioni delle Commissioni didattiche e dei Consigli di CdS (in particolare quello del 22 ottobre 2013) ha sottolineato i margini di miglioramento esistenti e la necessità che il CdS sia sempre più efficace nel collocare lavorativamente i propri studenti. Nonostante la situazione del CdS si riveli in generale soddisfacente e non evidenzii particolari criticità, il CdS decide di mantenere elevato il suo impegno su questo versante e di incentivare inoltre presso la Scuola e le strutture competenti l'intervento di ulteriori strumenti di monitoraggio che consentano una migliore comprensione e lettura di questi dati.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: Come indicato tanto nel Riesame del 2013 quanto in quello del 2014 e come segnalato al punto A3 a) del presente Riesame, il CdS ritiene che il potenziamento ulteriore della già ricca offerta di stage, tirocini e laboratori, nell'intento di offrire occasioni formative e professionali sempre più orientate sulle esigenze dei singoli studenti si confermi come strategia d'intervento privilegiata. Accanto a questo auspica la presenza di sempre più numerose occasioni di contatto con il territorio e con il mondo del lavoro in cui ci sia l'occasione di esibire gli esiti, le ricerche e le competenze sviluppate dagli studenti.



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Riflessione e proposte di aperture al mondo del lavoro attraverso stage, tirocinii, eventi. Individuazione ed eventualmente attivazioni di nuove opportunità di stage e tirocinio nello spirito dell'adeguamento alle rinnovate richieste delle imprese e del mondo del lavoro. Come ribadito nel punto A3 a) del presente riesame tale obiettivo non prevede una scadenza né una singola responsabilità: esso è un obiettivo dell'intero CdS nel suo complesso che si prefigge di essere continuo e costante e di non avere scadenze precise ma dimostrarsi flessibile alle richieste di studenti in itinere, alle segnalazioni dei laureandi e laureati e alle mutate configurazioni del mondo del lavoro.